

Aumento di capitale per la startup Soisy

«Abbiamo un vantaggio competitivo notevole: la tecnologia. Siamo stati i primi in Italia a rilasciare le Api (Application programming interface, ndr) per gestire la richiesta di prestiti e siamo stati pionieri introducendo la garanzia di rendimento che permette agli investitori di tutelarsi dai prestiti insolventi». Parole di Pietro Cesati, ceo di Soisy, startup milanese nata a inizio 2015 e operativa dall'aprile dell'anno successivo. Ospitata presso Talent Garden Calabiana, l'azienda è una delle "new entry" del fintech italiano, e del social lending in particolare, e si presenta con una peculiarità distintiva: tutti i dipendenti della società diventano soci e partecipano al successo della startup tramite assegnazione annuale di Sfp (Strumenti finanziari partecipativi). Tutto nasce grazie a 30 soci fondatori, di cui due (lo stesso Cesati e Andrea Sandro) sono direttamente coinvolti nella gestione aziendale, e con un capitale sociale di 1,29 milioni di euro, raccolto da investitori "family&friends". All'orizzonte, fra l'autunno e l'inverno, è previsto un nuovo aumento di capitale da circa 500 mila euro attraverso business angel. «L'obiettivo - conferma Cesati al Sole24ore - è quello di coinvolgere soggetti che possano portare valore alla società in termini di relazioni e competenze e di arrivare a break even entro il 2020, con 2,6 milioni di euro fatturato e 50 milioni di prestiti intermediati».

La missione di Soisy è infatti quella di mettere a disposizione una piattaforma software proprietaria che abilita il prestito diretto tra privati, senza la necessità dell'intermediazione di un istituto bancario: investitori e richiedenti si incontrano online, il processo di richiesta/risposta dura pochi minuti ed è completamente digitale, l'erogazione del finanziamento avviene in un lasso di tempo che va da poche ore a pochi giorni una volta completata la procedura di controllo della solvibilità dei richiedenti. «Dopo il primo anno di attività - spiega in proposito ancora Cesati - abbiamo deciso di focalizzarci sui prestiti per negozi e i loro partner e-commerce per permettere ai clienti di pagare a rate gli acquisti, finanziandoli tramite il prestito, e i numeri continuano a darci ragione».

G.Rus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Give You Back

10%

Importo investito

Di inizio luglio, in proposito, è il lancio di un'iniziativa (denominata "Give You Back") Soisy distribuirà infatti il 10% degli interessi pagati da tutti i prestiti finanziati sulla piattaforma nel secondo semestre 2017. Il "bonus" verrà ripartito in parti uguali tra tutti i soggetti attivi